

COMUNE DI CALOLZIOCORTE
Provincia di Lecco

Settore Servizi Istituzionali
Servizio Personale e Organizzazione

DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE

REG. GEN. 262 N. 57 DEL 26.05.2015

OGGETTO: FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ – RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI. ANNO 2015.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vista la proposta di determinazione in data 26.05.2015 a firma del Responsabile del Servizio Personale, relativa all'oggetto e ritenuto di provvedere in conformità alla stessa;

Premesso che tra l'ARAN e le Rappresentanze Sindacali del pubblico impiego sono stati sottoscritti:

- in data 22 gennaio 2004 il CCNL quadriennio normativo 2002/2005 b.e. 2002/2003;
- in data 9 maggio 2006 il CCNL b.e. 2004/2005;
- in data 11 aprile 2008 il CCNL quadriennio normativo 2006/2009 – b.e. 2006/2007;
- in data 31 luglio 2009 il CCNL b.e. 2008/2009;

Preso atto che l'art. 31 del CCNL 22.01.2004 "Disciplina delle risorse decentrate" prevede la suddivisione delle risorse secondo i criteri di stabilità e variabilità;

Considerato che si rende necessario provvedere alla determinazione delle risorse costituenti il fondo della produttività anno 2015 – parte stabile e parte variabile, tenuto conto che:

- le risorse avente carattere di certezza, stabilità e continuità - parte stabile - determinate secondo quanto stabilito dall'art. 31 c. 2 del CCNL 22.01.2004 rimangono confermate anche per gli anni successivi con le stesse caratteristiche e con le modifiche derivanti dalle disposizioni contrattuali e, secondo gli orientamenti stabiliti dall'ARAN, vengono tecnicamente quantificate dai competenti dirigenti;
- le risorse di cui alla parte variabile del fondo sono costituite da risorse determinate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità;

Visto l'art. 9 c. 2bis del DL 78/2010, convertito in L 122/2010, ultimo periodo, introdotto dalla L. 147/2013 art. 1 c. 456, che recita "A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo", secondo il quale pertanto dal 1° gennaio 2015 decade l'obbligo di decurtazioni previste per il periodo 2011-2014, ma vengono consolidate le decurtazioni operate nel quadriennio precedente, quindi il fondo dell'anno 2014 diventa il riferimento per la costituzione dei fondi futuri;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 25.05.2015 che:

- accertata la sussistenza di somme in eccesso nei fondi 2011 e 2012, a causa dell'errata quantificazione delle decurtazioni ex art. 9 c. 2bis DL 78/2010, dispone di procedere al recupero progressivo delle somme eccedenti per gli anni 2011 e 2012 ex DL 16/2014 per quote annuali;
- definisce conseguentemente l'entità massima delle risorse destinate al fondo per le politiche di

sviluppo e della produttività anno 2015 come risulta dalle tabelle allegate;

Preso atto delle seguenti linee di indirizzo per la destinazione formulate dalla Giunta Comunale con la deliberazione n 48/2015 sopra richiamata:

- materie di contrattazione previste dalla legge, D.Lgs. 165/2001, D.Lgs. 150/2009 e D.Lgs. 141/2011;
- finanziamento delle indennità previste dalla contrattazione nazionale sulla base di effettive esigenze legate alla struttura organizzativa secondo la vigente configurazione in termini di Unità Operative e responsabilità e alla realizzazione del programma amministrativo dell'Ente;
- divieto di attribuzione generalizzata di compensi accessori per la produttività sulla base di meri automatismi;
- utilizzazione delle risorse decentrate, stabili e variabili, oltre che per processi innovativi introdotti dalla nuova normativa (trasparenza, anticorruzione, pagamento, rispetto dei tempi dei procedimenti), anche per il finanziamento di progetti per il miglioramento dei servizi ai cittadini in corso di realizzazione o da realizzare, desumibili da documenti programmatici dell'Ente, Relazione Previsionale e Programmatica, Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance per l'anno 2015, previa verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi attraverso oggettivi strumenti di valutazione in base alla vigente regolamentazione sulla performance;

Visto il prospetto dimostrativo delle risorse destinate a compensare le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività per l'anno 2015, allegato alla presente determinazione (allegato A), dal quale risulta la composizione del fondo della produttività anno 2015 – parte stabile e parte variabile, dove sono applicate le seguenti risorse:

- art. 4 c. 2 CCNL 05.10.2001 per € 12.775,17 (recupero quota parte di RIA e assegni ad personam del personale del personale cessato dal 2000 e di cessazione certa nel corso dell'anno 2015);
- art. 17 c. 5 CCNL 1.4.1999 per € 6.177,08 (economie anno precedente – anno 2014);
- art. 59 c. 1 lett. p) del D. Lgs. 446/97 per € 16.000,00 (risorse recupero evasione ICI);
- art 15 c. 1 lett. k) del CCNL 1.4.1999 per € 15.000,00 (risorse legate agli incentivi al personale per la progettazione di opere pubbliche);
- art 15 c. 1 lett. k) del CCNL 1.4.1999 per € 1.500,00 (contributo ISTAT, spese per conto terzi);
- art 15 c. 2 del CCNL 1.4.1999 per € 11.899,63 (1,2% del monte salari 1997);

Dato atto che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità anno 2014, come risulta dal prospetto per la certificazione redatto del Funzionario Responsabile del Settore Servizi Economico-Finanziari, e i vincoli finanziari e assunzionali imposti dalla normativa vigente in materia di personale;

Visti:

- il CCNL 22.01.2004 quadriennio normativo 2002/2005 b.e. 2002/2003;
- il CCNL 09.05.2006 b.e. 2004/2005;
- il CCNL 11.04.2008 quadriennio normativo 2006/2009 – b.e. 2006/2007;
- il CCNL 31.07.2009 b.e. 2008/2009;
- l'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010, convertito in L 122/2010

Dato altresì atto che il sottoscritto ha accertato che non sussiste obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 del "Codice di Comportamento";

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. che affida ai Responsabili di Settore la competenza nell'adozione degli atti di gestione e degli atti e provvedimenti amministrativi;

Visto il Decreto Sindacale prot. 27029/III.4 del 24.12.2014 reg. gen. N. 35, con il quale il Sindaco ha attribuito al sottoscritto – Responsabile del 1° Settore – Servizi Istituzionali - le funzioni

di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/00;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 20.03.2015, con la quale si dà atto che i Responsabili dei servizi, fino all'approvazione da parte della Giunta comunale del Piano Esecutivo di Gestione 2015, provvederanno agli atti di gestione finanziaria e all'assunzione, con proprie determinazioni, degli impegni di spesa, nei limiti degli stanziamenti approvati per il 2015, con le modalità individuate con la deliberazione n. 46 del 19.05.2014 di approvazione del P.E.G. 2014 e sulla base degli obiettivi programmatici inseriti nella relazione previsionale e programmatica 2015/2017;

D E T E R M I N A

- 1) di quantificare le risorse decentrate stabili e variabili costituenti il fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015 come indicato nel prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
- 2) di dare atto che nella costituzione del fondo 2015:
 - il calcolo delle risorse è già decurtato dei monte salari del personale ATA cessato;
 - sono applicate le risorse di cui all'art. 59 c. 1 lett. p) del D. Lgs. 446/97 (€ 16.000,00-risorse recupero evasione ICI), art 15 c. 1 lett. k) del CCNL 1.4.1999 (€ 15.000,00- risorse legate agli incentivi al personale per la progettazione di opere pubbliche), art 15 c. 1 lett. k) del CCNL 1.4.1999 (€ 1.500,00-contributo ISTAT, spese per conto terzi), art 15 c. 2 del CCNL 1.4.1999 (€ 11.899,63-1,2% del monte salari 1997), art. 17 c. 5 CCNL 1.4.1999 (€ 6.177,08-economie anno precedente – anno 2014);
 - sono applicate le risorse derivanti dal recupero delle RIA e assegni ad personam del personale cessato nel corso del 2014 e proquota per il personale in cessazione nel corso del 2015;
 - è rispettato il disposto del DL 78/2010 art. 9 c. 2 bis, ultimo periodo in merito al consolidamento delle decurtazioni del fondo 2014;
 - è stato attuato ai sensi del DL 16/2014 il recupero per quota annuale delle somme derivanti dal mancato rispetto dei vincoli finanziari alla contrattazione integrativa per gli anni 2011 e 2012;
- 3) di precisare che le risorse corrispondenti all'1,2% del Monte Salari 1997, previste nella parte variabile, saranno rese disponibili solo previo preventivo accertamento da parte del Organismo Comunale di Valutazione delle effettive disponibilità di bilancio a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, fermo restando che il loro utilizzo è subordinato al conseguimento degli obiettivi del Patto di Stabilità e al contenimento della spesa di personale;
- 4) di dare atto che si provvederà successivamente con separato atto all'assunzione dell'impegno di spesa derivante dall'approvazione del fondo, parte fissa e parte variabile, per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015, attingendo alle risorse finanziarie dei capitoli di spesa del personale del bilancio di previsione 2015 e del cap. 1.01.08.01 (633);
- 5) di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;
- 6) di comunicare copia della presente determinazione alla Giunta Comunale, al Settore Servizi Economico – Finanziari e al Servizio Personale, per quanto di competenza.

Li 26.05.2015

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI
Dott. Sergio Bonfanti

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis e dell'art. 153 c. 5 del D.Lgs. 267/00, si riconosce la regolarità contabile della sopraestesa determinazione.

Li

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Daniela Valsecchi**

**DETERMINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA
INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E
DELLA PRODUTTIVITA'**
ANNO 2015

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2015		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 c. 1 - lett. k) - come da art. 4 c. 3 CCNL 05/10/2001: risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale: - Art. 59 c. 1 - lett. p) D.Lgs. 446/97: somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI.	€ 16.000,00
	Art. 15 c. 1 - lett. k) - come da art. 4 c. 3 CCNL 05/10/2001: risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale - Contributo personale servizi demografici	€ -
	Art. 15 c. 1 - lett. k) - come da art. 4 c. 3 CCNL 05/10/2001: risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale (già finanziate all'interno dei quadri economici delle opere pubbliche e NON SOMMATI)	€ 15.000,00
	Art. 15 c. 1 - lett. k) - risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale: contributo ISTAT (SPESE PER CONTO TERZI, DA NON SOMMARE)	€ 1.500,00
	Art. 15 c. 2: ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 di euro 991.640,00 (calcolato 1,20%).(*)	€ 11.899,63
	Art. 15 c. 5: risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni	€ -
C.C.N.L. 1/04/1999	Art. 17 c. 5: le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2014	€ 6.177,08
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 c. 3 lett. a): incremento dello 0,30% del monte salari 2005 pari a euro 1.615,393,86 (a condizione che venga rispettato il patto di stabilità) x l'anno 2008	€ -
C.C.N.L. 31/07/2009	Art. 4 c. 2: incremento fino all'1,5% del monte salari 2007 pari a euro 1.676.363,00 (rispetto parametri art. 4 c. 1 e c. 2) x l'anno 2009	€ -
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 34.076,71
DL 78/2010- L 122/2010 art. 9 c.2bis, ultimo periodo	Consolidamento decurtazioni anno 2014: totale risorse variabili soggette a decurtazione: € 27.899,63 cessati 2014 rispetto a 2010: -4,76% sul fondo 2010 di € 27.899,63 € 1.328,02	-€ 1.328,02
TOT. RISORSE DECENTRATE VARIABILI NETTO*		€ 32.748,69
FONDO ALTE PROFESSIONALITA'		
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 10, commi 4-5 - art. 32, c. 7: somma accantonata e vincolata al finanziamento delle indennità da riconoscere alle alte professionalità anni 2003/2004/2005/2006/2007/2008/2009/ 2010/2011/2012/2013/2014	€ 35.724,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 10, commi 4-5 - art. 32, c. 7: somma vincolata al finanziamento delle indennità da riconoscere alle alte professionalità per l'anno 2015	€ 3.135,00

(*):1,2% MS 1997, subordinati al raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità e al contenimento della spesa del personale